

COMUNICATO STAMPA

Il Circolo Ambiente "Ilaria Alpi" replica ai sindaci di Merone e Monguzzo sui progetti per l'apertura di una nuova cava a Civate e per la combustione del CDR a Merone

Cementeria Holcim: no alla cava sul Cornizzolo e all'incenerimento dei rifiuti!

"I sindaci di Merone e Monguzzo devono difendere l'ambiente e la salute"

MERONE (CO) – *"I sindaci di Merone e di Monguzzo hanno come primo obbligo quello di difendere l'ambiente e la salute dei cittadini, non gli interessi della multinazionale Holcim!"*. Così il Circolo Ambiente "Ilaria Alpi" replica ai primi cittadini di Merone e Monguzzo che si dicono non contrari all'apertura di una nuova cava sul Cornizzolo.

Gli ambientalisti ribadiscono il loro no sia alla nuova cava a Civate che all'incenerimento del CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti, ovvero spazzatura ad alto potere calorifico) nel cementificio di Merone.

Dichiarano i responsabili del Circolo Ambiente: ***"Occorre respingere con forza i due scellerati progetti della Holcim: la nuova cava rischierebbe di rovinare irrimediabilmente l'equilibrio ambientale della montagna, mentre l'incenerimento del CDR potrebbe causare un peggioramento della qualità dell'aria e quindi minacciare i polmoni dei cittadini. Il Coordinamento Cornizzolo (di cui fa parte anche la nostra associazione) e molti comuni della zona di Civate hanno detto no alla cava. Peccato che, al contrario, i comuni di Merone e di Monguzzo si dicano non contrari alla cava e favoriscano l'incenerimento del CDR"***.

Gli ambientalisti ribadiscono il loro no alla richiesta di una nuova cava, riprendendo quanto nel 2010 la stessa Holcim scriveva sul proprio sito web: *"La crisi del mercato dell'edilizia è grande e profonda. ... il settore delle costruzioni rimane in una fase di stagnazione..."*, ed ancora *"...la crisi del settore delle costruzioni che anzi sembra oggi intensificarsi."* Alla luce di questi fatti, non si capisce la necessità di avere a disposizione nuove cave per fare cemento!

Sul CDR, chiarisce il Circolo Ambiente "Ilaria Alpi": ***"E' paradossale che i sindaci di Merone e di Monguzzo citino la possibilità che la cementeria si trasformi in un inceneritore, quando i loro comuni nei mesi scorsi hanno autorizzato la costruzione di un nuovo silos per lo stoccaggio del CDR. E questo all'insaputa della popolazione! Noi diciamo che si deve impedire di bruciare rifiuti nel cementificio, mentre la Regione Lombardia e la Provincia di Como hanno autorizzato la Holcim a incenerire fino a 100 mila tonnellate all'anno di diversa origine, che creano inquinamento dell'aria"***.

Concludono i responsabili del Circolo Ambiente: ***"Si deve impedire che la Holcim contribuisca a peggiorare la qualità della vita e dell'ambiente nel territorio. Le istituzioni non devono autorizzare l'apertura di nuove cave e devono dire basta all'incenerimento dei rifiuti nei forni del cementificio!"***.

CIRCOLO AMBIENTE “Ilaria Alpi”

Merone, 22 dicembre 2011